

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G16354 del 18/12/2015

Proposta n. 19742 del 11/12/2015

Oggetto:

Società Vallone S.r.l. - Installazione per lo stoccaggio e trattamento per il recupero di RAEE ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi, in Montalto di Castro (VT), zona Industriale Due Pini – Sostituzione Appendici II e III allegate alla Determinazione n. G13032 del 29.10.2015.

Proponente:

Estensore	GARDI PIERLUIGI	_____
Responsabile del procedimento	GARDI PIERLUIGI	_____
Responsabile dell' Area	F. TOSINI	_____
Direttore Regionale	M. MANETTI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Società Vallone S.r.l. - Installazione per lo stoccaggio e trattamento per il recupero di RAEE ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi, in Montalto di Castro (VT), zona Industriale Due Pini – Sostituzione Appendici II e III allegate alla Determinazione n. G13032 del 29.10.2015.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

PREMESSO che la Società Vallone S.r.l., P.IVA/C.F. 05703051002, (di seguito Società), con sede legale in Roma, via Francesco Denza, 20 ed operativa in Montalto di Castro (VT), Zona Industriale Due Pini - gestisce un impianto di stoccaggio e trattamento per il recupero di RAEE ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi, in forza dell'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) ottenuta con Determinazione n. G08414 del 07.07.2015;

VISTA la Determinazione regionale n. G13032 del 29.10.2015, con la quale, a seguito di specifica richiesta dalla parte della Società, si è provveduto ad aggiornare la Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, di rilascio A.I.A. alla Società, eliminando refusi, apportando correzioni di imprecisioni ed inserendo le Appendici I, II e III, richiamate ma non allegate;

TENUTO CONTO che per mero errore materiale, nella Determinazione sopra indicata n. G13032 del 29.10.2015 sono state allegate n. due planimetrie, costituenti le Appendici II e III, che, però, non corrispondono alla situazione riportata nell'unica planimetria dal titolo "Planimetria dello Stabilimento con individuazione delle Aree per lo stoccaggio di materie prime e rifiuti", presentata in sede di richiesta di AIA e precedentemente approvata con Determinazione n. A07461 del 25.09.2013;

TENUTO CONTO che la Società con nota del 04.12.2015 acquisita al protocollo regionale al n. 675915/16 del 07.12.2015, ha trasmesso un'ulteriore planimetria, corrispondente a quella presentata in sede di richiesta AIA, ma aggiornata con l'indicazione delle linee di lavorazione;

RILEVATO che le prescrizioni di Arpa Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo dovranno essere recepite dall'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti", in apposito atto successivo ed integrativo della AIA, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO opportuno sostituire le planimetrie riportate nelle pagine 36/38 e 38/38, costituenti le Appendici II e III dell'Allegato alla Determinazione n. G13032 del 29.10.2015, "Condizioni da Rispettare", con quelle allegate al presente provvedimento, rispettivamente dal titolo "Dettaglio Impianti e Linee di Lavorazione" e "Individuazione delle aree di stoccaggio", di cui la prima corrisponde a quella trasmessa in data 07.12.2015 e la seconda a quella presentata in sede di richiesta AIA;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, relativamente all'installazione sita nel Comune di Montalto di Castro (VT), in Zona Industriale Due Pini, di proprietà della Società VALLONE Srl - P.IVA/C.F. 05703051002, con sede legale in Roma, via Francesco Denza, 20:

1. di sostituire le planimetrie riportate nelle pagine 36/38 e 38/38, costituenti le Appendici II e III dell'Allegato alla Determinazione n. G13032 del 29.10.2015, "Condizioni da Rispettare", con

quelle allegate al presente provvedimento, rispettivamente dal titolo Appendice II, “Dettaglio Impianti e Linee di Lavorazione” e Appendice III, “Individuazione delle aree di stoccaggio”;

2. di stabilire che una copia della planimetria costituente l’Appendice III, “Individuazione delle aree di stoccaggio”, conforme a quella depositata presso i competenti uffici regionali, dovrà essere restituita alla Società, ai fini dei controlli e delle verifiche di competenza di ARPA Lazio e degli altri organi deputati;
3. di prescrivere alla Società VALLONE Srl di osservare le condizioni riportate negli elaborati “Condizioni da rispettare”, “Allegato B18” e “Piano di Monitoraggio e Controllo”, allegati alla Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, come modificata con la Determinazione n. G13032 del 29.10.2015;
4. di stabilire che il presente provvedimento sarà oggetto di aggiornamento non appena saranno acquisite le prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all’art. 29-quater comma 6 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Il mancato rispetto di quanto riportato nel presente atto ed in particolare nel piano di monitoraggio di cui alla Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, relativamente alle attività di competenza della Società VALLONE Srl, costituirà l’avvio delle procedure di cui all’art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Il presente atto è adottato ai sensi dell’art.29-sexies del Titolo III bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la Società VALLONE Srl dall’acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell’attività autorizzata con il presente atto.

La Società VALLONE Srl è tenuta corrispondere a proprio carico, ai sensi dell’art.33, comma 3bis, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, il pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall’art.29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell’Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all’art. 29-octies, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Per quanto non espressamente modificato con il presente atto vale quanto indicato nella Determinazione n. G08414 del 07.07.2015, come modificata dalla Determinazione n. G13032 del 29.10.2015;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società VALLONE Srl e sarà trasmesso per via telematica alla Provincia di Viterbo, al Comune di Montalto di Castro, all’ARPA Lazio Sezione provinciale di Viterbo, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Allegati: “Appendice II” e “Appendice III”

Il Direttore

.....
(arch. Manuela Manetti)

